



Regione Umbria

Giunta Regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

N. 144 SEDUTA DEL 11/02/2019

OGGETTO: Legge 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo: ulteriori determinazioni.

		PRESENZE
Marini Catuscia	Presidente della Giunta	Presente
Paparelli Fabio	Vice Presidente della Giunta	Presente
Barberini Luca	Componente della Giunta	Presente
Bartolini Antonio	Componente della Giunta	Presente
Cecchini Fernanda	Componente della Giunta	Presente
Chianella Giuseppe	Componente della Giunta	Presente

Presidente: **Catuscia Marini**

Segretario Verbalizzante: Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

L'atto si compone di 8 pagine

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: "**Legge 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo: ulteriori determinazioni**" e la conseguente proposta dell'Assessore Luca Barberini;

Visti:

- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*", e in particolare, l'articolo 3, comma 3, che definisce la connotazione di gravità della condizione di disabilità, e l'articolo 4, che ne definisce le modalità di accertamento;
- la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";
- la legge 8 novembre 2000, n. 328 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*" ed in particolare, l'articolo 14 concernente i progetti individuali per le persone disabili;
- la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, fatta a New York il 13 dicembre 2006 e ratificata dall'Italia ai sensi della legge 3 marzo 2009, n. 18, e in particolare, l'articolo 3, che definisce i principi generali, e l'articolo 19, concernente la vita indipendente e l'inclusione nella società;
- la DGR n. 876 del 26/07/2011 con la quale la Regione Umbria recepisce i principi ed i contenuti nella Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità;
- l'articolo 20 del decreto-legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che, tra l'altro, a decorrere dal 1° gennaio 2010, pone in capo all'INPS l'accertamento definitivo della condizione di handicap;
- il decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 dicembre 2014, concernente il regolamento relativo al Casellario dell'assistenza, di cui all'articolo 13 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- la DGR n. 21/2005 relativa all'integrazione socio-sanitaria;
- la DGR n. 230 del 24/02/2009 recante in oggetto: "*Atto di indirizzo di cui all'art. 6, comma 2, della legge regionale 9/2008 - Criteri per la composizione delle Unità di Valutazione Multidisciplinari e criteri di classificazione dei casi sottoposti a valutazione di non autosufficienza.*";
- la DD n.11332 del 31/12/2014 con la quale è stato attivato sul territorio regionale la sperimentazione dei moduli S.Va.M.Di. e CHARTA Data Warehouse ai fini della valutazione delle persone con disabilità;
- la legge regionale n. 11/2015 ss.mm.ii. "*Testo Unico in materia di sanità e servizi sociali*" e, in particolare, gli artt. 317 e seguenti relativi al Fondo regionale per la non autosufficienza;
- l'art. 352 del citato Testo Unico relativo all'"*Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità*";
- la Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n.165 del 07/03/2017 "*Nuovo Piano Sociale Regionale*";

Considerato che con legge 22 giugno 2016, n. 112, recante: "*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*", sono state disciplinate misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave ed è stato istituito il *Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*, la cui dotazione finanziaria è stata ripartita tra le Regioni con successivi decreti e, nello specifico:

- con Decreto del 23/11/2016 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono state assegnate e ripartite le risorse per l'anno 2016, che, per la Regione Umbria, ammontano ad € 1.350.000,00;
- con Decreto del 21/06/2017 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono state ripartite e assegnate le risorse per l'anno 2017, che, per la Regione Umbria, ammontano ad € 574.500,00;

Considerato che il citato decreto del 23/11/2016, ha altresì individuato i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;

Vista la DGR n. 225 del 06/03/2017 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutivo del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivo decreto attuativo del 23/11/2016. Indirizzi di programmazione e proposta progettuale.*";

Ritenuto opportuno, confermare per la programmazione 2017 gli interventi indicati nella programmazione 2016, successivamente assentiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la DGR n. 891 del 28/07/2017 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivo decreto attuativo del 23/11/2016 e decreto 21/06/2017. Approvazione degli indirizzi di programmazione per le annualità 2016 e 2017.*";

Considerato che con DGR n. 1418 del 27/11/2017 è stato approvato il riparto delle risorse pari ad € 1.924.500,00 a favore dei Comuni capofila delle Zone Sociali/Unione dei Comuni del Trasimeno relativo alle annualità 2016 e 2017 del *Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*, di cui alla citata legge n.112/2016;

Vista la DD n. 13944 del 20/12/2017 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivi decreti attuativi del 23/11/2016 e del 21/06/2017, di cui alla DGR 1418 del 27/11/2017. Impegno delle risorse assegnate ai comuni capofila delle Zone sociali ed alla Unione dei Comuni del Trasimeno per € 1.924.500,00 (CAP 02869).*";

Considerato che con DGR n. 1292 del 12/11/2018 recante in oggetto: "*Legge 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo e determinazioni.*" è stato approvato il relativo Programma operativo;

Vista la DD n. 13742 del 17/12/2018 recante in oggetto: "*Legge 12/2016 disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare istitutiva del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare e successivi decreti attuativi del 23/11/2016 e del 21/06/2017, di cui alla DGR 1418 del 27/11/2017. Liquidazione delle risorse assegnate ai Comuni capofila delle Zone sociali ed alla Unione dei Comuni del Trasimeno per € 1.539.600,00 (CAP 02869), su residui reimputati a seguito di riaccertamento ordinario ai sensi dell'art 3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.*";

Vista la nota del 28/12/2018 (posta certificata prot. n. 0273810-2018) con la quale sono stati trasmessi, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. 3, della legge n. 112/2016 gli "*Indirizzi di Programmazione regionale per l'anno 2018 ed il monitoraggio dei flussi finanziari relativi alle annualità 2016-2017*";

Vista la nota del 31/01/2019 (posta certificata registro ufficiale uscita prot. n. 0000774-2019) con la quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha richiesto dei chiarimenti relativamente al monitoraggio dei flussi finanziari annualità 2016;

Preso atto:

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

Visto il Regolamento interno di questa Giunta;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- 1) di disporre, a parziale modifica di quanto previsto al punto 3 della DGR 1292/2018, l'erogazione, con successivo atto dirigenziale, ai Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno della quota residua del 20% delle risorse di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, relativa agli anni 2016-2017, al fine di garantire una maggiore flessibilità gestionale in sede di realizzazione dei progetti personalizzati delle persone con disabilità;
- 2) di rettificare, secondo quanto disposto al precedente punto, il programma operativo approvato con la citata DGR 1292/2018, nella parte attinente al trasferimento delle risorse;
- 3) di confermare che, a metà del periodo di attuazione del Programma operativo, sarà effettuata una verifica sull'avanzamento dell'attuazione stessa, attraverso apposita scheda di monitoraggio, predisposta anche sulla base delle indicazioni del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, per rilevare l'avanzamento della spesa e l'utilizzo delle risorse in conformità al presente programma operativo;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Legge 112/2016 relativa alle disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare. Approvazione del Programma operativo: ulteriori determinazioni.

Premesso che:

- con la legge 22 giugno 2016, n. 112: “*Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*”, sono state disciplinate misure di assistenza, cura e protezione nel superiore interesse delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale nonché in vista del venire a meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori;
- con la legge n. 112/2016 è stato istituito il Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, la cui dotazione finanziaria è stata ripartita tra le Regioni con successivi decreti e, nello specifico:
 - ✓ con Decreto del 23/11/2016 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze recante sono state assegnate e ripartite le risorse per l'anno 2016, che per la Regione Umbria ammontano ad € 1.350.000,00;
 - ✓ con Decreto del 21/06/2017 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro della Salute e il Ministro dell'Economia e delle Finanze sono state ripartite e assegnate le risorse per l'anno 2017, che per la Regione Umbria ammontano ad € 574.500,00;
- con il citato Decreto del 23/11/2016 sono stati definiti anche i requisiti per l'accesso alle misure di assistenza, cura e protezione a carico del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare;
- in attuazione del comma 2, art. 6 del citato decreto del 23/11/2016, con DGR n. 225 del 06/03/2017 e con DGR n. 891 del 28/07/2017, sono stati approvati gli indirizzi di programmazione per l'attuazione degli interventi e dei servizi per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare relativi alle annualità 2016 e 2017, rispetto ai quali è stato acquisito riscontro positivo da parte del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Considerato che, essendo l'attuazione degli interventi stata posta in capo alle Zone sociali, con DGR n.1418 del 27/11/2017, si è provveduto ad approvare il riparto delle risorse relative alle annualità 2016 e 2017 (complessivi € 1.924.500,00) in base a criteri/parametri socio demografici.

Considerato che con DGR 1292/2018 è stato approvato il Programma operativo e sono state disposte le seguenti regole di erogazione:

- l'80%, dopo l'approvazione del presente programma operativo, alla quale dovrà seguire la emanazione, da parte dei Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno, dell'avviso entro il 15 dicembre 2018 e la comunicazione alla Regione della avvenuta pubblicazione;
- il 20%, a seguito di rendicontazione finale delle progettualità ammesse al finanziamento utilizzando l'apposita modulistica che sarà fornita dalla Regione.

Considerato che, per quanto concerne le risorse già ripartite tra le Zone sociali con DGR 1418/2017, in ottemperanza del disposto della DGR 1292/2018 si è proceduto alla erogazione dell'80%, dopo l'approvazione del suddetto programma operativo.

Considerato che, al fine di garantire agli Ambiti territoriali, maggiore flessibilità gestionale in sede di realizzazione dei progetti personalizzati delle persone con disabilità, di cui alla legge 22 giugno 2016,

n. 112, si ravvisa la necessità di procedere alla erogazione anticipata alle Zone sociali anche del residuo 20%.

Ritenuto, comunque, opportuno che, a metà periodo di attuazione venga effettuata una verifica sull'avanzamento della stessa, attraverso apposita scheda di monitoraggio e sull'utilizzo delle risorse in conformità alle linee operative regionali e che, qualora si riscontrino un non avanzamento non motivato delle procedure relative all'avviso e, conseguentemente, il mancato utilizzo delle risorse assegnate o il loro utilizzo in modo difforme dagli indirizzi, le risorse verranno recuperate e riassegnate alle Zone sociali che hanno rispettato i termini e le modalità attuative.

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. di disporre, a parziale modifica di quanto previsto al punto 3 della DGR 1292/2018, l'erogazione, con successivo atto dirigenziale, ai Comuni capofila di Zona sociale/Unione dei Comuni del Trasimeno della quota residua del 20% delle risorse di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, relativa agli anni 2016-2017, al fine di garantire una maggiore flessibilità gestionale in sede di realizzazione dei progetti personalizzati delle persone con disabilità;
2. di rettificare, secondo quanto disposto al precedente punto, il programma operativo approvato con la citata DGR 1292/2018, nella parte attinente al trasferimento delle risorse;
3. di confermare che, a metà del periodo di attuazione del Programma operativo, sarà effettuata una verifica sull'avanzamento dell'attuazione stessa, attraverso apposita scheda di monitoraggio, predisposta anche sulla base delle indicazioni del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, per rilevare l'avanzamento della spesa e l'utilizzo delle risorse in conformità al presente programma operativo;
4. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 08/02/2019

Il responsabile del procedimento
Beatrice Bartolini

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DI LEGITTIMITÀ

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;

Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 08/02/2019

Il dirigente del Servizio
Programmazione e sviluppo della rete dei
servizi sociali e integrazione socio-sanitaria

Dr. Alessandro Maria Vestrelli
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PARERE DEL DIRETTORE

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,

- verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione, esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 11/02/2019

IL DIRETTORE
DIREZIONE REGIONALE SALUTE, WELFARE.
ORGANIZZAZIONE E RISORSE UMANE
- Walter Orlandi
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge

PROPOSTA ASSESSORE

L'Assessore Luca Barberini ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 11/02/2019

Assessore Luca Barberini
Titolare

FIRMATO

Firma apposta digitalmente ai sensi
delle vigenti disposizioni di legge
